

XVII LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO Resoconti Allegati	n. 645 Supplemento
GIUNTE E COMMISSIONI	
Sedute di mercoledì 2 novembre 2016	

INDICE

Commissioni permanenti

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Liberalpopolare-Autonomie: AL-A; Area Popolare (NCD-UDC): AP (NCD-UDC); Conservatori e Riformisti: CoR; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Grande Sud, Popolari per l'Italia, Moderati, Idea, Alternativa per l'Italia, Euro-Exit, M.P.L. - Movimento politico Libertas): GAL (GS, PpI, M, Id, ApI, E-E, MPL); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto: Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-IpI; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più:Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL.

GIUSTIZIA (2a)

Mercoledì 2 novembre 2016

Plenaria

344^a Seduta (notturna)

Presidenza del Presidente D'ASCOLA

La seduta inizia alle ore 20.

IN SEDE REFERENTE

- (2284) Delega al Governo recante disposizioni per l'efficienza del processo civile, approvato dalla Camera dei deputati
- (148) DIVINA. Disposizioni in materia di procedura partecipativa di negoziazione assistita da un avvocato
- (740) STUCCHI. Modifica all'articolo 490 del codice di procedura civile, concernente la pubblicità delle aste giudiziarie
- (836) D'ANNA ed altri. Modifiche alla disciplina concernente l'esecuzione forzata nei confronti delle pubbliche amministrazioni e interpretazione autentica del primo comma dell'articolo 499 del codice di procedura civile, in materia di intervento dei creditori nell'esecuzione
- (1096) BUEMI ed altri. Disposizioni per l'esecuzione delle sentenze definitive di condanna nei confronti dello Stato
- (1184) CASSON ed altri. Modifiche all'articolo 83 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile e all'articolo 7-bis dell'ordinamento giudiziario, nonché norme per la riduzione dei tempi processuali relativamente a infortuni sul lavoro e malattie professionali.
- (1374) DI MAGGIO. Modifiche all'articolo 152 del codice di procedura civile in materia di termini processuali
- (2135) BUEMI e Fausto Guilherme LONGO. Disposizioni in materia di negoziazione assistita

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 5 ottobre.

La senatrice STEFANI (LN-Aut) osserva innanzitutto di riservarsi di svolgere eventuali rilievi in riferimento al tribunale della famiglia e della persona di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del disegno di legge in titolo dopo l'effettuazione del già previsto ciclo di audizioni. Nel merito condivide molte delle osservazioni critiche svolte dal senatore Caliendo in sede di discussione generale, dichiarando invece di non condividere il contenuto della previsione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), n. 13), con particolare riferimento al fatto che non sia stata prevista la possibilità di presentazione di memorie integrative nell'ambito dei procedimenti di separazione e divorzio giudiziale, che è invece uno strumento utile per favorire, nella fase iniziale dei predetti procedimenti, il raggiungimento di una conciliazione tra le parti, pur creando un aggravamento della procedura giurisdizionale. Esprime poi un generale disappunto sulle previsioni asseritamente volte a valorizzare il tentativo di conciliazione secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), n. 1), del disegno di legge in titolo, in quanto mancano nella delega strumenti efficaci volti a perseguire concretamente tale obiettivo. Ritiene, inoltre, che anziché utilizzare il procedimento sommario di cognizione come «rito semplificato di cognizione di primo grado», prevedendone l'obbligatorietà per le cause in cui il tribunale giudica in composizione monocratica, sarebbe stato preferibile prevedere in questo ambito modalità procedurali analoghe a quelle del rito del lavoro di cui agli articoli 409 e seguenti del codice di procedura civile. Ritiene di contro condivisibile la previsione di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), n. 10), che consente per le controversie individuali di lavoro di ricorrere anche alla negoziazione assistita di cui al capo II del decreto legge n. 132 del 2014 – convertito con modificazioni, dalla legge n. 162 del 2014 – senza che la stessa costituisca condizione di procedibilità dell'azione. Ritiene inoltre eccessivamente generico il criterio di delega volto al perseguimento di una «ulteriore riduzione e semplificazione dei riti speciali» di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), n. 2) del disegno di legge in titolo, anche considerata l'estrema varietà e disomogeneità dei riti speciali così come previsti nell'ordinamento vigente. Considera infine inadeguate le previsioni contenute nel disegno di legge in titolo relativamente al processo esecutivo, ritenendo invece necessario procedere ad un intervento uniforme e sistematico su tale tematica, anziché continuare a legiferare in maniera rapsodica e confusa come è stato fatto negli ultimi anni.

Dopo che il senatore CALIENDO (FI-PdL XVII) è brevemente intervenuto per sottolineare l'esigenza di assicurare una maggiore celerità nello svolgimento dell'udienza presidenziale in materia di separazione – che negli ultimi tempi si svolge dopo ben 8-9 mesi circa dalla presentazione del ricorso – nessun altro chiedendo di intervenire, il seguito dell'esame congiunto è, infine, rinviato.

La seduta termina alle ore 20,20.